



## Regione Lombardia

---

DECRETO N. 11422

Del 16/12/2015

---

Identificativo Atto n. 441

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

Oggetto

DESIGN COMPETITION CREATIVITÀ<sup>3</sup>: BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PROPOSTE DA GIOVANI DESIGNER E BANDO PER LA RICERCA DI IMPRESE INTERESSATE A REALIZZARE IL PROTOTIPO DI IDEE PROGETTUALI DI GIOVANI DESIGNER

---

L'atto si compone di 18 pagine

di cui 14 pagine di allegati

parte integrante



## Regione Lombardia

---

### IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA TERZIARIO AVANZATO, MODA, DESIGN E TURISMO

**RICHIAMATI** i provvedimenti organizzativi della X legislatura ed in particolare la d.g.r. 20 marzo 2013, n. 3 “Costituzione delle direzioni centrali e generali, incarichi e altre disposizioni organizzative – X Legislatura” e la d.g.r. 27 ottobre 2015, n. 4235 del “XIV Provvedimento Organizzativo” che ha disposto, tra l’altro, la costituzione della “Direzione Generale Sviluppo Economico”;

**VISTA** la l.r. 19 febbraio 2014, n. 11 “Impresa Lombardia: per la libertà di impresa, il lavoro e la competitività”;

**VISTA** la l.r. 24 settembre 2015, n. 26 “Manifattura diffusa creativa e tecnologica 4.0”;

**RICHIAMATO** il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (d.c.r. 9 luglio 2013, n. X/78) che, in particolare, prevede il sostegno al terziario e ai servizi innovativi come settori in grado di fare da traino agli altri comparti e di favorire uno sviluppo armonico e integrato dell’economia lombarda, anche attingendo all’ecosistema creativo, vocazione del territorio regionale;

**VISTA** la d.g.r. 30 novembre 2015, n. 4415 che:

- approva l’iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> (living, kids, outdoor), in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ADI-Associazione per il Disegno Industriale e Fiera Milano S.p.A.;
- individua Unioncamere Lombardia quale soggetto attuatore dell’iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> (living, kids, outdoor);
- demanda al dirigente competente l’adozione degli atti amministrativi necessari a dare attuazione all’iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> (living, kids, outdoor);

**DATO ATTO** che per la realizzazione dell’iniziativa sono previste risorse complessive pari a 535.170,00 euro da coprire mediante:

- 124.000,00 euro a valere sulle giacenze del “Fondo per il design” (codice gestionale codice gestionale 00852) istituito presso Finlombarda S.p.A.;
- 291.000,00 euro a valere sulle giacenze del “Fondo per l’innovazione e l’imprenditorialità del settore dei servizi alle imprese – FIMSER” (codice gestionale 00789) istituito presso Finlombarda S.p.A.;
- 100.000,00 euro sul capitolo 14.01.103.10738 per l’annualità 2016 che andranno ad integrare le risorse della Convenzione tra Regione Lombardia e Fiera Milano approvata con d.g.r. 6 marzo 2015, n. 3239;



## Regione Lombardia

---

- 20.170,00 euro sulla Convenzione tra Regione Lombardia e Fiera Milano approvata con d.g.r. 6 marzo 2015, n. 3239.

**DATO ATTO** che l'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup>, come previsto dalla succitata d.g.r. n. 4415/2015, prevede:

- la selezione fino ad un massimo di 40 idee progettuali di giovani designer;
- l'individuazione di imprese interessate a sviluppare in prototipi le idee progettuali proposte dai giovani designer;
- la traduzione delle idee innovative sviluppate da giovani designer in prototipi, attraverso un coinvolgimento diretto delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti (tutor);

**RITENUTO** di approvare i bandi:

- "Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer", come definito nell'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- "Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer", come definito nell'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente atto;

**DATO ATTO** che per il bando "Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer", di cui all'Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è prevista una dotazione finanziaria di 400.000,00 euro;

**RITENUTO** che gli aiuti alle imprese che svolgono attività economica sono concessi sulla base del Regolamento (UE) 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis";

**VISTO** il Regolamento (UE) n. 1407 della Commissione del 18 dicembre 2013 (pubblicato sulla G.U. dell'Unione Europea L 352 del 24 dicembre 2013) relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis", con particolare riferimento agli articoli 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni, con riferimento in particolare alla nozione di "impresa unica"), 3 (aiuti *de minimis*), 5 (cumulo) e 6 (controllo), applicabile solo per i potenziali beneficiari che svolgano attività economica;

**RITENUTO** che la concessione delle agevolazioni finanziarie della presente misura non è rivolta:



## Regione Lombardia

---

- ai settori esclusi di cui all'articolo 1 par. 1 e 2 del Regolamento UE 1407/2013;
- alle imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

**RITENUTO** che, in caso di svolgimento di attività economica, gli aiuti non saranno erogati ad imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;

**DATO ATTO** che i soggetti richiedenti che svolgono attività economica devono sottoscrivere una dichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 che:

- attestati di non rientrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del suddetto Regolamento (UE);
- informi su eventuali aiuti "de minimis", ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari in relazione alla propria attività rientrante nella nozione di impresa unica con relativo cumulo complessivo degli aiuti de minimis ricevuti;
- attestati di non rientrare tra imprese che sono destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015;
- attestati di non essere impresa che si trovi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente;

**DATO ATTO** che il presente provvedimento viene adottato nei termini previsti dall'art.2, comma 2 della L. 241/1990;

**ACQUISITO** nella seduta del 2 dicembre 2015 il parere positivo del Comitato di Valutazione Aiuti di Stato di cui all'allegato F) della d.g.r. 14 luglio 2015, n. 3839;

**VISTA** la l.r. 31 marzo 1978, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il regolamento di contabilità e la legge regionale di approvazione del bilancio di previsione dell'anno in corso;



## Regione Lombardia

---

**VISTA** la l.r. 7 luglio 2008, n. 20 e i provvedimenti organizzativi della X legislatura;

### **D E C R E T A**

1. Di approvare, per le motivazioni espresse in premessa, come parti integranti e sostanziali del presente provvedimento i bandi:
  - “Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer”, come definito nell’Allegato 1;
  - “Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer”, come definito nell’Allegato 2.
2. Di dare atto che per il bando “Design Competition - Creatività<sup>3</sup>: Bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo di idee progettuali di giovani designer”, di cui all’Allegato 2 parte integrante e sostanziale del presente atto, è prevista una dotazione finanziaria di 400.000,00 euro.
3. Di prevedere che il presente bando ed il relativo finanziamento siano attuati nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013 del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione Europea agli aiuti “de minimis”, con particolare riferimento agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (definizioni), 3 (aiuti “de minimis”), 5 (cumulo) e 6 (controllo).
4. Di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito della Direzione Generale Sviluppo Economico.

Il Dirigente

Pietro Lenna

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

**DESIGN COMPETITION – CREATIVITÀ<sup>3</sup>**  
**BANDO PER LA PRESENTAZIONE DI IDEE PROGETTUALI PROPOSTE**  
**DA GIOVANI DESIGNER**

**INDICE**

**1. INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1. Premessa
- 1.2. Definizioni
- 1.3. Dotazione finanziaria

**2. OGGETTO DEL BANDO**

- 2.1. Finalità e tematica
- 2.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

**3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**

**4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA**

**5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

- 5.1. Valutazione delle idee progettuali
- 5.2. Fase di abbinamento (matching) e definizione dell'idea progettuale

**6. DISPOSIZIONI FINALI**

- 6.1. Controlli
- 6.2. Utilizzo materiali e riferimenti
- 6.3. Informazioni
- 6.4. Timeline
- 6.5. Normativa sul trattamento dei dati personali

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. Premessa

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> promossa da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ADI - Associazione per il Disegno Industriale e Fiera Milano, e si rivolge a giovani designer e a imprese operanti in settori diversi, che sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, l'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività fra Regione Lombardia e Sistema Camerale e ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera possono ostacolare l'ingresso nel mondo del lavoro;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso il coinvolgimento delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti nel ruolo di tutor;
- creare una più ampia percezione del valore del design tra le imprese e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle imprese, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato.

L'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> prevede due bandi:

- il presente bando, dedicato ai giovani designer e mirato a selezionare nuove idee progettuali per facilitarne la realizzazione;
- il bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare il prototipo delle idee progettuali di giovani designer avvalendosi del supporto di tutor specializzati.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata a Unioncamere Lombardia.

### 1.2. Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- BURL: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.
- Tutor: designer professionista iscritto ad ADI con almeno tre prodotti commercializzati oppure designer professionista con almeno 10 anni di esperienza e almeno tre prodotti commercializzati.
- Comitato Tecnico di Valutazione: il comitato preposto alla valutazione e selezione delle idee progettuali.
- Matching: fase di abbinamento dell'idea progettuale all'impresa che ne realizzerà il prototipo.
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il Dirigente della Struttura Terziario Avanzato, Moda, Design e Turismo - Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia.
- Soggetti partecipanti: i soggetti che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando.
- Soggetto gestore incaricato: Unioncamere Lombardia.

### 1.3. Dotazione finanziaria

Il presente bando non prevede l'erogazione di fondi pubblici.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

### 2.1. Finalità e tematica

Il presente bando si propone di raccogliere e selezionare fino a un massimo di 40 idee progettuali presentate da giovani designer sul tema "Creatività<sup>3</sup>" declinato in tre ambiti di sviluppo: living, kids e outdoor.

Gli ambiti sono volutamente ampi per lasciare ai designer la massima libertà di espressione, ma a titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono indicati i loro possibili sviluppi:

- Living
  - Complementi d'arredo
  - Accessori per il bagno
  - Accessori per la cucina/tavola
  - Componenti per il benessere della persona in ambito domestico
  - Illuminazione domestica
  - Componenti e sistemi per gli impianti tecnologici dell'abitare

- Kids
  - Giochi
  - Complementi d'arredo
  - Prodotti e accessori per dormire
  - Prodotti e accessori per l'alimentazione
  - Prodotti e accessori per il bagno
  - Prodotti e accessori per il relax
- Outdoor
  - Complementi d'arredo per esterno
  - Accessori arredo per esterno
  - Illuminazione da esterno
  - Decorazioni, attrezzature e componenti per il benessere della persona per esterno
  - Vasi e contenitori piante

L'idea progettuale deve essere pensata per la produzione di un prototipo che possa essere riposto in un imballo della dimensione massima di un metro cubo.

Ogni idea progettuale deve essere originale e inedita, non deve essere mai stata pubblicata e non deve ledere la proprietà intellettuale, i diritti su opere dell'ingegno o su invenzioni industriali di alcuno. Infine, alla data di pubblicazione del bando sul BURL, non deve esistere nessun accordo di produzione e di commercializzazione.

## **2.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti**

Possono presentare le proprie idee progettuali i giovani designer, singolarmente o in gruppo, che alla data di pubblicazione del presente bando sul BURL, soddisfino tassativamente i seguenti requisiti:

- età inferiore ai 35 anni;
- titolo di studio nell'ambito del design, architettura e ingegneria (almeno uno tra questi):
  - diploma in corsi di durata quinquennale o in corsi professionalizzanti post-diploma di durata almeno triennale;
  - laurea triennale o magistrale o dottorato di ricerca;
  - iscritti agli ultimi due anni della laurea magistrale;
- residenti in Lombardia o frequentanti/aver frequentato e completato corsi di studio presso istituti o università lombarde;
- non aver partecipato a più di una edizione di DECÒ/Design Competition;
- aver firmato a proprio nome il design di massimo un prodotto commercializzato o in corso di commercializzazione.

Nel caso di partecipazione in gruppo, tutti i componenti devono avere i requisiti di cui sopra. Inoltre, dovrà essere nominato un capogruppo operativo che sarà l'unico responsabile e referente per Regione Lombardia/Unioncamere Lombardia.

## **3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione (di cui al successivo punto 5.1) consentiranno ai giovani designer di partecipare ad un percorso di promozione delle stesse che prevede:

- la produzione di un prototipo dell'idea progettuale, tramite la collaborazione con un'impresa e l'affiancamento di un tutor;
- l'esposizione dei prototipi realizzati in un evento in occasione della fiera Homi che si terrà a Milano a settembre 2016;
- la pubblicazione di un redazionale sul prototipo e sull'impresa produttrice nel catalogo di progetto.

Per i giovani designer non è previsto nessun contributo economico, neanche indiretto da parte delle imprese.

## **4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CANDIDATURA**

Le domande di candidatura con l'idea progettuale definitiva devono essere presentate a Unioncamere Lombardia dall'11 gennaio 2016 al 18 febbraio 2016.

I soggetti che intendono presentare un'idea progettuale devono scaricare la domanda di candidatura dal sito di Regione Lombardia [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it) e dal sito del Sistema camerale lombardo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it).



Le domande dovranno essere inviate con PEC (posta elettronica certificata) del designer/capogruppo all'indirizzo PEC di Unioncamere Lombardia [ctt1@legalmail.it](mailto:ctt1@legalmail.it), indicando in oggetto "Bando Design Competition Creatività<sup>3</sup> - [nome idea progettuale] - presentato da [nome designer/capogruppo]".

Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Unioncamere Lombardia.

Alla mail dovrà essere allegata la seguente documentazione (pena l'esclusione):

- la domanda di candidatura, compilata con i dati anagrafici del candidato (e degli eventuali componenti del gruppo) e le autodichiarazioni, firmata con firma autografa dal designer/capogruppo (e dagli altri componenti in caso di gruppo) e scansionata in file PDF;
- Allegato A: "Modulo di consenso al trattamento dei dati personali" compilato e firmato con firma autografa dal designer/capogruppo e da tutti gli altri componenti, in caso di gruppo, scansionato in file PDF;
- Allegato B – scheda tecnica dell'idea progettuale.
- massimo n. 3 file di immagini (disegni tecnici, dettagli progettuali, ecc.) che possano far meglio comprendere al Comitato Tecnico di Valutazione l'idea progettuale. Le immagini dovranno essere in formato JPG 1280x800 px con una risoluzione 75 DPI e una dimensione massima complessiva di 6 MB. Ogni file dovrà essere nominato nel seguente modo: "cognome designer\_nome idea progettualeoggetto file" es. "Rossi\_whiteflower\_tavola1, Rossi\_whiteflower\_tavola2, Rossi\_whiteflower\_tavola3". Non sono ammessi e non saranno quindi valutati altri file prodotti oltre a queste 3 immagini.
- scansione fronte-retro in file PDF del documento di identità in corso di validità del designer/capogruppo e degli altri componenti, in caso di gruppo.

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia non si assumono alcuna responsabilità per eventuali disguidi informatici imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

Il materiale relativo alle idee progettuali trasmesse non verrà restituito.

## 5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Regione Lombardia per il tramite del soggetto gestore incaricato, Unioncamere Lombardia, procederà alla verifica dei requisiti dei designer e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria Unioncamere Lombardia potrà richiedere a mezzo posta elettronica chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

### 5.1. Valutazione delle idee progettuali

La valutazione e selezione delle idee progettuali è affidata a un Comitato Tecnico di Valutazione composto da rappresentanti regionali, camerali e dei partner di progetto, eventualmente supportato da esperti.

Entro 90 giorni dalla scadenza del bando, il Comitato Tecnico di Valutazione selezionerà, a suo insindacabile giudizio, fino ad un massimo di 40 idee progettuali, sulla base dei criteri di valutazione riportati qui di seguito.

	<b>Criteri di valutazione</b>	<b>Punteggio (max)</b>
1	Qualità degli elaborati e chiarezza dei contenuti	fino a 5
2	Validità di prestazioni e caratteristiche in relazione all'innovazione estetico-formale	fino a 30
3	Innovazione tipologica, innovazione funzionale e innovazione tecnica relative al settore di riferimento	fino a 20
4	Appropriato uso dei materiali, delle tecnologie produttive e dell'utilizzo del prodotto	fino a 15
5	Compatibilità ambientale: sostenibilità, riciclabilità, eco-compatibilità, durata	fino a 20
6	Design for all: fruibilità, sicurezza, inclusione sociale, compatibilità, gradevolezza, versatilità	fino a 10
	<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

Le idee progettuali che non raggiungeranno il punteggio minimo di 60 saranno in ogni caso escluse anche se il totale delle idee selezionate non dovesse raggiungere il previsto numero di 40.

L'esito della selezione verrà pubblicato sul BURL, sul sito della Direzione Generale Sviluppo economico e sul sito del Sistema camerale lombardo.

## **5.2. Fase di abbinamento (matching) e definizione dell'idea progettuale**

Le idee progettuali selezionate dal Comitato Tecnico di Valutazione parteciperanno al percorso di valorizzazione regolato dal presente bando che prevede la possibile realizzazione del prototipo da parte di un'impresa.

L'abbinamento tra idea progettuale e impresa potrà avvenire alternativamente:

- in un evento in cui i designer presenteranno alle imprese l'idea progettuale e queste ultime potranno manifestare la propria preferenza;
- on line tramite la manifestazione di preferenza espressa dall'impresa, visualizzando in un'apposita area riservata del sito di progetto (in corso di realizzazione) le idee ammesse dal presente bando e la relativa scheda tecnica di descrizione.

Obiettivo di questa fase progettuale è di attuare la migliore combinazione possibile tra impresa e idea progettuale al fine di realizzare il prototipo, tenendo in considerazione il contenuto dei progetti e le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese.

Per la migliore definizione dell'idea progettuale e la sua ingegnerizzazione, le imprese si dovranno avvalere di designer professionisti esterni, da loro scelti, che svolgeranno un'azione di tutoraggio nei confronti dei giovani designer per un minimo di 20 ore. Il rapporto tra impresa e tutor sarà regolato da lettera d'incarico. Ciascun tutor potrà svolgere la propria prestazione per un massimo di 2 idee progettuali.

ADI - Associazione per il Disegno Industriale metterà a disposizione delle imprese un elenco di designer professionisti, con i rispettivi curricula e portfolio, che svolgeranno le attività previste alla tariffa convenzionata di € 1.000,00 lorde onnicomprensive a titolo di rimborso spese e pari al 50% del tariffario minimo professionale.

Durante tutto il progetto, i giovani designer, i tutor e le imprese dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Sarà garantita esclusivamente la visibilità dell'idea progettuale all'interno del catalogo dell'iniziativa, senza che il giovane designer possa far valere alcuna altra pretesa, nel caso in cui:

- l'idea progettuale ammessa non trovasse un'impresa che ne realizzi il prototipo;
- l'impresa assegnataria dell'idea progettuale decida di ritirarsi da Design Competition Creatività<sup>3</sup>.

Nel caso di rinuncia/ritiro dalla partecipazione al progetto da parte del giovane designer decade automaticamente anche la partecipazione da parte dell'impresa abbinata.

Se alla data di conclusione del matching non verrà raggiunto il numero minimo di 20 prototipi realizzabili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di annullare entrambi i bandi.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia, con spese a proprio carico, per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo di Homi settembre 2016.

E' facoltà del giovane designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale. Al fine di poter tutelare legalmente la propria opera intellettuale i partecipanti potranno avvalersi del Registro Progetti ADI che l'Associazione metterà a disposizione ad un prezzo ridotto del 50%.

L'impresa, il giovane designer ed il tutor sono liberi di siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

## **6. DISPOSIZIONI FINALI**

### **6.1. Controlli**

Regione Lombardia, anche tramite Unioncamere Lombardia, potrà effettuare:

- un monitoraggio per verificare lo sviluppo dell'idea progettuale in prototipo;
- controlli su base campionaria del 5% delle domande ammesse per verificare l'autenticità di quanto autocertificato in sede di domanda da parte dei giovani designer selezionati. In caso di false attestazioni, il candidato verrà escluso dalla partecipazione all'iniziativa.

I designer si impegnano a collaborare pienamente con gli incaricati durante i controlli.

## 6.2. Utilizzo materiali e riferimenti

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di utilizzare i materiali del progetto (fotografie e immagini, contenuti audio e video) per promuovere questa e future edizioni di Design Competition anche insieme ad altre iniziative collegate. Accettando di partecipare alla selezione i designer/gruppi accettano implicitamente di concedere l'autorizzazione a Regione Lombardia e a Unioncamere Lombardia a pubblicare e divulgare il materiale comunicativo dei progetti selezionati.

Nel caso di partecipazione autonoma ad eventi espositivi e/o produzione di materiale comunicativo da parte di designer e imprese è necessario riportare la dicitura "Prototipo realizzato con il contributo di Regione Lombardia nell'ambito del bando Design Competition Creatività<sup>3</sup>" unitamente ai loghi dell'Ente regionale e di Unioncamere Lombardia. Tutte le iniziative che riguardano il prototipo realizzato devono essere preventivamente comunicate a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per l'approvazione.

## 6.3. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Unioncamere Lombardia: [bandoicc@lom.camcom.it](mailto:bandoicc@lom.camcom.it).

## 6.4. Timeline

<b>11 gennaio 2016</b>	<b>apertura</b> presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
<b>18 febbraio 2016</b>	<b>chiusura</b> presentazione delle domande di candidatura con l'idea progettuale
<b>Entro 90 giorni dalla chiusura della presentazione delle domande</b>	<b>selezione delle idee progettuali</b> da parte del Comitato Tecnico di Valutazione e pubblicazione del decreto regionale

*Timeline contenuto nel Bando imprese di interesse per i giovani designer*

<b>Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle idee progettuali dei giovani designer ammesse</b>	<b>scelta da parte delle imprese</b> delle idee progettuali
<b>Entro il 5 agosto 2016</b>	<b>realizzazione</b> del prototipo dell'idea progettuale
<b>Settembre 2016</b>	<b>esposizione</b> dei prototipi in occasione della fiera Homi

## 6.5. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.
- Responsabile interno del trattamento per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Sviluppo Economico.
- Responsabile esterno del trattamento è Unioncamere Lombardia nella persona del suo legale rappresentante.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente avviso. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.Lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.

**DESIGN COMPETITION – CREATIVITÀ<sup>3</sup>**  
**BANDO PER LA RICERCA DI IMPRESE INTERESSATE A REALIZZARE  
IL PROTOTIPO DI IDEE PROGETTUALI DI GIOVANI DESIGNER**

**INDICE**

**1 INFORMAZIONI GENERALI**

- 1.1 Premessa
- 1.2 Definizioni
- 1.3 Dotazione finanziaria

**2 OGGETTO DEL BANDO**

- 2.1 Finalità e tematica
- 2.2 Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti

**3 BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**

**4 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

**5 ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

- 5.1 Istruttoria
- 5.2 Fase di abbinamento (matching)

**6 REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI**

**7 SPESE AMMISSIBILI**

- 7.1 Requisiti di ammissibilità
- 7.2 Regime di aiuto

**8 EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

**9 DISPOSIZIONI FINALI**

- 9.1 Obblighi dei soggetti beneficiari
- 9.2 Controlli
- 9.3 Utilizzo materiali e riferimenti
- 9.4 Informazioni
- 9.5 Timeline
- 9.6 Normativa sul trattamento dei dati personali

## 1. INFORMAZIONI GENERALI

### 1.1. Premessa

Il presente bando fa parte delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> promossa da Regione Lombardia, in collaborazione con Unioncamere Lombardia, ADI - Associazione per il Disegno Industriale e Fiera Milano, e si rivolge a giovani designer e a quelle imprese che, pur operanti in settori diversi, sono accomunate da una visione design oriented e da una strategia di gestione che sfrutta il design come leva primaria per innovare e competere sul mercato.

In particolare, l'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> si inserisce nell'ambito dell'Accordo di Programma per la Competitività fra Regione Lombardia e Sistema Camerale e ha l'obiettivo di:

- fornire ai designer emergenti un percorso agevolato per acquisire visibilità all'interno del settore e, più in generale, per ottenere un riconoscimento pubblico abbattendo quelle barriere che nelle fasi iniziali della carriera possono ostacolarne l'ingresso nel mondo del lavoro;
- tradurre idee innovative sviluppate da giovani designer in concrete idee di business e in prodotti ingegnerizzabili e commercializzabili, attraverso il coinvolgimento delle imprese di produzione del settore e con il supporto di designer professionisti nel ruolo di tutor;
- creare una più ampia percezione del valore del design tra le imprese e sostenere l'innovazione design-driven all'interno delle imprese, fornendo loro idee di design che fungano da stimolo per lanciare nuovi prodotti sul mercato.

L'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup> prevede il lancio di due bandi:

- il presente bando per la ricerca di imprese interessate a realizzare i prototipi delle idee progettuali selezionate dei giovani designer;
- il bando per la presentazione di idee progettuali proposte dai giovani designer.

La gestione delle fasi operative del progetto è affidata a Unioncamere Lombardia.

### 1.2. Definizioni

- Bando: il presente avviso.
- BURL: Bollettino Ufficiale Regione Lombardia.
- MPMI: Micro, Piccole e Medie Imprese.
- Tutor: designer professionista iscritto ad ADI con almeno tre prodotti commercializzati oppure designer professionista con almeno 10 anni di esperienza e almeno tre prodotti commercializzati.
- Matching: fase di abbinamento dell'idea progettuale all'impresa che ne realizzerà il prototipo.
- Soggetti partecipanti: le imprese che, in possesso dei requisiti previsti, presentano domanda di partecipazione al bando.
- Soggetti beneficiari: le imprese per le quali la fase di matching è andata a buon fine e realizzeranno i prototipi delle idee progettuali dei giovani designer.
- Responsabile Unico del Procedimento (RUP): il Dirigente della Struttura Terziario Avanzato, Moda, Design e Turismo - Direzione Generale Sviluppo Economico – Regione Lombardia.
- Soggetto gestore incaricato: Unioncamere Lombardia.

### 1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria prevista per il Bando è pari a 400.000,00 euro.

## 2. OGGETTO DEL BANDO

### 2.1. Finalità e tematica

Obiettivo del presente bando è l'individuazione di imprese interessate a sviluppare i prototipi delle idee progettuali proposte da giovani designer (e selezionate nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer") sul tema "Creatività<sup>3</sup>" declinato in tre ambiti di sviluppo: living, kids, outdoor.

A ciascuna impresa sarà consentita la realizzazione del prototipo di massimo 2 idee progettuali.

A titolo esemplificativo, non esaustivo, vengono indicati i possibili sviluppi degli ambiti del tema:

- Living
  - Complementi d'arredo
  - Accessori per il bagno
  - Accessori per la cucina/tavola

- Componenti per il benessere della persona in ambito domestico
  - Illuminazione domestica
  - Componenti e sistemi per gli impianti tecnologici dell'abitare
- Kids
- Giochi
  - Complementi d'arredo
  - Prodotti e accessori per dormire
  - Prodotti e accessori per l'alimentazione
  - Prodotti e accessori per il bagno
  - Prodotti e accessori per il relax
- Outdoor
- Complementi d'arredo per esterno
  - Accessori d'arredo per esterno
  - Illuminazione da esterno
  - Decorazioni, attrezzature e componenti per il benessere della persona per esterno
  - Vasi e contenitori piante

Il prototipo deve essere realizzato tenendo conto del fatto che imballato deve avere la dimensione massima di un metro cubo.

## **2.2. Requisiti di ammissibilità dei soggetti partecipanti**

Possono presentare domanda di partecipazione le MPMI con codice di attività manifatturiero ATECO 2007, lettera C, fatte salve le esclusioni di cui al Regolamento (CE) 18 dicembre 2013, n. 1407/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato agli aiuti d'importanza minore ("de minimis"), che:

- abbiano sede legale o operativa in Lombardia;
- abbiano un sito web aziendale;
- risultino attive e in regola con il pagamento del Diritto Camerale;
- non si trovino al momento della presentazione della domanda di partecipazione al bando in stato di liquidazione o scioglimento e non siano sottoposte a procedure concorsuali.

## **3. BENEFICI OFFERTI DAL BANDO**

Alle MPMI ammesse e per le quali la fase di matching è andata a buon fine (abbinamento ad una idea progettuale selezionata nell'ambito del "Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer") verrà:

- riconosciuto un contributo a fondo perduto fino ad un massimo di 10.000,00 euro (al lordo della ritenuta d'acconto del 4% - se dovuta - art. 28 del DPR 600/73), a copertura delle spese sostenute per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo, che dovranno essere adeguatamente rendicontate;
- garantita la partecipazione ad un evento in occasione di Homi settembre 2016, dove verranno esposti i prototipi realizzati con il supporto del presente bando. L'esposizione sarà accompagnata da una scheda tecnica contenente il nome dell'idea progettuale, il nome del designer (o di tutti i designer nel caso di gruppo), il nome del tutor e dell'impresa che ha realizzato il prototipo;
- data visibilità mediante la pubblicazione di un redazionale sul prototipo nel catalogo di progetto.

La proprietà del prototipo è riconosciuta all'impresa che si impegnerà a conservarlo in buone condizioni e a metterlo a disposizione di Regione Lombardia per eventi/mostre nei successivi 18 mesi dall'evento espositivo in Homi settembre 2016. L'impresa deve farsi carico delle spese di trasporto per raggiungere la sede dell'esposizione e dell'eventuale assistenza tecnica per il montaggio dei prototipi.

E' facoltà del designer proteggere preventivamente la propria opera secondo la normativa vigente in materia di tutela della proprietà intellettuale.

L'azienda e il designer possono siglare accordi per l'eventuale ingegnerizzazione e commercializzazione del prototipo sviluppato, secondo la normativa vigente e senza alcun coinvolgimento e responsabilità di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia.

## **4. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Le domande di partecipazione devono essere presentate a Unioncamere Lombardia dall'11 gennaio 2016 al 18 febbraio 2016.

Le imprese che intendono partecipare devono scaricare la domanda dal sito di Regione Lombardia [www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it](http://www.sviluppoeconomico.regione.lombardia.it) e dal sito del Sistema camerale lombardo [www.bandimpreselombarde.it](http://www.bandimpreselombarde.it).

La procedura per la presentazione delle domande si articola nelle seguenti fasi:

### **FASE 1: compilazione domanda**

La domanda di partecipazione prevede un modulo che contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa e le autodichiarazioni:

- Allegato A – scheda impresa
- Allegato B – modulo di consenso al trattamento dei dati personali
- Allegato C – dichiarazione circa gli aiuti “de minimis”

Al modulo dovrà essere allegato copia in formato PDF di un documento d'identità in corso di validità del firmatario (legale rappresentante).

La modulistica da compilare è esclusivamente quella pubblicata sul sito di Regione Lombardia e del Sistema camerale lombardo.

### **FASE 2: invio della domanda**

La domanda di partecipazione, completa degli allegati, dovrà essere:

- sottoscritta con firma digitale/elettronica del legale rappresentante;
- inviata entro il 18 febbraio 2016 alla casella di posta elettronica certificata (PEC) di Unioncamere Lombardia **ctt1@legalmail.it** indicando in oggetto “Bando Design Competition Creatività<sup>3</sup> - [denominazione impresa] – [nome legale rappresentante]”.

Ai fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della mail sul server di posta certificata di Unioncamere Lombardia.

Verranno escluse per mancanza di requisiti formali le domande di partecipazione presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti nel presente bando.

## **5. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE**

Regione Lombardia per il tramite del soggetto gestore incaricato, Unioncamere Lombardia, procederà alla verifica dei requisiti delle imprese e della regolarità formale della domanda.

In fase istruttoria Unioncamere Lombardia potrà richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta. I termini istruttori verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

### **5.1. Istruttoria**

Entro 90 giorni dalla chiusura del presente bando sarà formulato un elenco di imprese che possiedono i requisiti previsti dal bando, approvato con decreto del Dirigente responsabile di Regione Lombardia. Tale elenco sarà pubblicato sul BURL e sui siti della Direzione Generale Sviluppo Economico e di Unioncamere Lombardia.

### **5.2. Fase di abbinamento (matching)**

Entro 30 giorni dalla pubblicazione delle idee progettuali ammesse e selezionate nell'ambito del “Bando per la presentazione di idee progettuali proposte da giovani designer”, si procederà con la fase di abbinamento.

L'abbinamento tra idea progettuale e impresa potrà avvenire alternativamente:

- in un evento in cui i designer presenteranno alle imprese l'idea progettuale e queste ultime potranno manifestare la propria preferenza;
- on line tramite la manifestazione di preferenza espressa dall'impresa, visualizzando in un'apposita area riservata del sito di progetto (in corso di realizzazione) le idee ammesse dal presente bando e la relativa scheda tecnica di descrizione. L'accesso all'area riservata sarà consentito per massimo 5 giornate lavorative.

Le imprese potranno esprimere 3 preferenze, prestando attenzione al fatto che la scelta dell'idea progettuale sia attinente all'area di attività principale dell'impresa, così come dichiarato nella domanda di partecipazione. Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia hanno la facoltà di verificare tale coerenza e potranno disporre la riassegnazione dell'idea progettuale, riaprendo la procedura di abbinamento.

Nel caso in cui due o più imprese esprimano una preferenza per la stessa idea progettuale, la priorità verrà attribuita all'impresa che per prima ha inviato la domanda di partecipazione al bando Design Competition Creatività<sup>3</sup> (farà fede la ricezione via PEC).

Obiettivo di questa fase è di realizzare il migliore abbinamento possibile tra impresa e idea progettuale, tenendo in considerazione sia gli aspetti di contenuto dei progetti sia le specificità legate ai differenti settori di attività delle imprese, al fine di realizzare il prototipo.

L'abbinamento di un'impresa con una seconda idea progettuale sarà consentito solo quando nessuna delle altre imprese ammesse e non abbinate abbiano manifestato l'interesse a realizzare il prototipo di quell'idea progettuale.

Regione Lombardia, con proprio decreto, provvederà a pubblicare l'esito della fase di abbinamento (matching) tra impresa e idea progettuale.

Durante tutto il progetto, i giovani designer, i tutor e le aziende dovranno osservare il segreto professionale e non potranno utilizzare e/o divulgare le informazioni ed i dati di cui verranno a conoscenza.

Se alla data di conclusione del matching non verrà raggiunto il numero minimo di 20 prototipi realizzabili, Regione Lombardia si riserva la facoltà di annullare entrambi i bandi.

## **6. REALIZZAZIONE DEI PROTOTIPI**

Ciascuna impresa realizzerà il prototipo dell'idea progettuale ad essa abbinata, collaborando con il designer e il tutor per revisionare, se opportuno, l'idea progettuale iniziale e renderla prototipabile ed eventualmente ingegnerizzabile.

Per la migliore definizione dell'idea progettuale e la sua ingegnerizzazione, le imprese si dovranno avvalere di designer professionisti esterni, da loro scelti, che svolgeranno un'azione di tutoraggio nei confronti dei giovani designer per un minimo di 20 ore. Il rapporto tra impresa e tutor sarà regolato da lettera d'incarico. Ciascun tutor potrà svolgere la propria prestazione per un massimo di 2 idee progettuali. Le spese relative al tutoraggio dovranno essere rendicontate dalle imprese tra le spese per l'acquisto di beni immateriali (cfr. punto 7.1).

ADI - Associazione per il Disegno Industriale metterà a disposizione delle imprese un elenco di designer professionisti, con i rispettivi curricula e portfolio, che svolgeranno le attività previste alla tariffa convenzionata di 1.000,00 euro lordi e onnicomprensivi a titolo di rimborso spese e pari al 50% del tariffario minimo professionale.

L'impresa si deve impegnare a realizzare il prototipo entro e non oltre il 5 agosto 2016. Non saranno ammesse proroghe.

Nel caso di rinuncia/ritiro dalla partecipazione al progetto da parte del giovane designer, decade automaticamente anche la partecipazione da parte dell'impresa abbinata.

Qualora il prototipo non fosse realizzato o fosse realizzato e/o consegnato fuori tempo massimo per omessa o insufficiente collaborazione da parte dell'impresa, questa verrà esclusa da tutti i benefici previsti dal presente bando.

## **7. SPESE AMMISSIBILI**

### **7.1. Requisiti di ammissibilità**

Per essere considerate ammissibili ai fini del contributo concedibile nell'ambito del presente bando, le spese sostenute dalle imprese per lo sviluppo del concept e la realizzazione del prototipo devono essere:

- strettamente funzionali alla realizzazione del prototipo;
- relative ad attività eseguite dai soggetti beneficiari a partire dalla data di comunicazione del matching;
- sostenute e quietanzate dai soggetti beneficiari esclusivamente tramite bonifici bancari/postali, ri.ba. ed assegno bancario aziendale idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni;
- identificabili, controllabili e attestate da documenti giustificativi (fatture ed estratti conto che rendano tracciabili il pagamento).

Sono considerate ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali, come ad esempio l'acquisto della componentistica, materie prime, forniture ed attrezzature varie o l'ammortamento di beni già presenti in azienda, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per la realizzazione del prototipo, nel limite delle quote di ammortamento fiscali ordinarie;
- spese sostenute per l'acquisto di beni immateriali, quali servizi di consulenza, tutoraggio e servizi equivalenti utilizzati per la realizzazione del prototipo. Tali spese devono essere sostenute esclusivamente per l'espletamento dell'attività di prototipazione. Le spese di acquisto di beni immateriali non possono essere superiori a 2.000,00 euro in totale;
- spese generali (ad esempio: spese amministrative, personale, gestionali, trasporto, etc.). Tali spese saranno riconosciute a forfait nella misura massima del 20% della somma delle spese sostenute per l'acquisizione di beni materiali e immateriali.



Regione Lombardia adotterà successivamente con decreto le “Linee guida per la rendicontazione” e la relativa modulistica che saranno rese disponibili sul sito di Regione Lombardia e del Sistema camerale lombardo.

## 7.2. Regime di aiuto

Le agevolazioni previste saranno concesse alle imprese nei limiti previsti dal Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti “de minimis” in base al quale una impresa unica<sup>1</sup> ai sensi dell'art. 2.2 del Regolamento stesso può ottenere aiuti a qualsiasi titolo complessivamente non superiori a € 200.000,00 (€ 100.000,00 per il settore del trasporto merci per conto terzi) nell'ultimo triennio (art. 3.2).

Tali massimali si applicano a prescindere dalla forma dell'aiuto “de minimis” o dall'obiettivo perseguito ed a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse di origine comunitaria.

Se l'impresa unica richiedente ha ottenuto aiuti riconducibili alla categoria “de minimis” d'importo complessivamente inferiore al massimale pertinente, tale limite, per effetto della concessione dell'aiuto richiesto, non potrà essere superato durante il periodo che copre l'esercizio finanziario interessato e i due esercizi precedenti.

Qualora la concessione di nuovi aiuti “de minimis” comporti il superamento dei massimali pertinenti sopra riportati, l'impresa richiedente non potrà beneficiare dell'intero contributo chiesto ai sensi della presente misura.

L'aiuto si considera concesso (art. 3.4) nel momento in cui sorge per il beneficiario il diritto a ricevere l'aiuto stesso.

Le imprese dovranno dichiarare, compilando apposita autocertificazione di non superare, con il beneficio ottenuto come impresa unica tramite la partecipazione a questo progetto, il massimale “de minimis” di loro competenza<sup>2</sup>.

Gli aiuti de minimis concessi a norma del Regolamento (UE) n. 1407 del 18 dicembre 2013 possono essere cumulati con gli aiuti de minimis concessi a norma del regolamento (UE) n. 360/2012 della Commissione a concorrenza del massimale previsto. Essi possono essere cumulati con aiuti de minimis concessi a norma di altri regolamenti de minimis a condizione che non superino il massimale pertinente. Gli aiuti de minimis non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili o con aiuti di Stato relativi alla stessa misura di finanziamento del rischio se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione. Gli aiuti de minimis che non sono concessi per specifici costi ammissibili o non sono a essi imputabili possono essere cumulati con altri aiuti di Stato concessi a norma di un regolamento d'esenzione per categoria o di una decisione adottata dalla Commissione

Sono escluse dai benefici finanziari del presente bando le imprese che rientrano nel campo di esclusione di cui all'art. 1 par. 1 e 2 del reg. (UE) n. 1407/2013 e le imprese che, se risultante da dichiarazione ai sensi del DPR 445/2000, si trovano in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa statale vigente.

I benefici finanziari non sono erogati alle imprese che risultano destinatarie di ingiunzioni di recupero pendente per effetto di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) 1589/2015 in quanto hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato

---

<sup>1</sup> Ai fini del regolamento UE n. 1407, per “impresa unica” si intende l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni sopra riportate, alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica. Il calcolo del de minimis per l'impresa unica dovrà tenere conto anche dei conteggi previsti per le imprese in caso di scissione, fusione ed acquisizione di cui all'art. 3.8 e 3.9 del Reg. 1407/13.

<sup>2</sup> Il rappresentante legale di ogni impresa rilascerà in fase di presentazione della domanda una dichiarazione attestante che i contributi pubblici ottenuti negli ultimi due esercizi finanziari e nell'esercizio finanziario in corso (incluso il contributo assegnato relativo alla presente domanda) non superano il massimale previsto dal regolamento “de minimis”.

in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione europea ai sensi del Regolamento (CE) n. 1589/2015.

## **8. EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO**

La domanda di erogazione del contributo dovrà essere presentata dall'impresa entro il 5 ottobre 2016 utilizzando la modulistica che sarà resa disponibile sui siti di Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia, corredata da autocertificazione del legale rappresentante attestante la rendicontazione delle spese sostenute e la loro coerenza con il progetto abbinato.

Alla domanda dovrà essere allegato il modulo relativo al de minimis aggiornato alla data di presentazione della rendicontazione.

La domanda dovrà essere inviata all'indirizzo della casella di posta elettronica certificata di Unioncamere Lombardia **ctt1@legalmail.it** indicando in oggetto "Bando Design Competition Creatività<sup>3</sup> - rendicontazione - [nome idea progettuale]".

Il contributo, pari al 100% delle spese di progetto ritenute ammissibili e comunque fino ad un massimo di 10.000,00 euro, sarà erogato in un'unica tranche a seguito della verifica da parte di Unioncamere Lombardia delle spese sostenute dall'impresa e rendicontate sulla base delle "Linee guida per la rendicontazione".

L'erogazione del contributo sarà effettuata entro 60 giorni solari consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento della documentazione attestante la realizzazione del prototipo.

Qualora nella fase di verifica della documentazione prodotta si dovesse rendere necessario richiedere chiarimenti e/o documentazione integrativa, fissando un termine per la risposta di 10 giorni solari dalla data di richiesta, i termini stabiliti per l'erogazione del contributo verranno interrotti fino al ricevimento dei chiarimenti e/o documenti richiesti.

L'erogazione sarà altresì subordinata alla verifica da parte di Unioncamere Lombardia della regolarità contributiva dell'impresa beneficiaria. Nel caso di DURC negativo verrà concesso un periodo di 30 giorni per la regolarizzazione prima di dichiararne la decadenza.

Ai sensi degli adempimenti di cui al comma 2 dell'art. 28 del DPR 600/1973 viene applicata, se dovuta, una ritenuta di acconto del 4% sul contributo concesso.

## **9. DISPOSIZIONI FINALI**

### **9.1. Obblighi dei soggetti beneficiari**

Ciascuna impresa si impegna a:

- segnalare tempestivamente a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia eventuali variazioni di ragione sociale, cessioni, localizzazioni, o quant'altro riferito a variazioni inerenti il proprio status avvenuti nel corso della realizzazione del prototipo;
- consentire ispezioni e controlli da parte del soggetto gestore e di Regione Lombardia e fornire ogni dato utile e/o informazione richiesta;
- conservare nei 10 anni successivi all'erogazione del contributo i titoli di spesa originali utilizzati per la rendicontazione delle spese sostenute, da esibirsi in caso di controllo e/o di ispezione;
- non alienare o distrarre il bene oggetto dell'agevolazione per un periodo di 5 anni come previsto dal decreto legislativo del 31 marzo 1998 n. 123, art. 9.

### **9.2. Controlli**

Regione Lombardia, mediante Unioncamere, potrà effettuare in qualsiasi momento controlli ed ispezioni su base campionaria del 5% delle domande ammesse, presso la sede dell'impresa beneficiaria, allo scopo di verificare i requisiti di ammissibilità, la veridicità delle dichiarazioni ed informazioni prodotte, lo stato di attuazione e la regolarità delle azioni previste dall'iniziativa Design Competition Creatività<sup>3</sup>, il rispetto del "de minimis". Nel caso di riscontro negativo del controllo "de minimis" si procederà alla revoca dell'intero contributo concesso.

Le imprese saranno tenute a documentare a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia la collaborazione con i designer, impegnandosi a fornire informazioni, dati e documenti relativi alla realizzazione dei prototipi e alle spese sostenute.

### **9.3. Utilizzo materiali e riferimenti**

Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia si riservano di utilizzare i materiali del progetto (fotografie e immagini, contenuti audio e video) per promuovere questa e future edizioni di Design Competition anche insieme ad altre iniziative collegate. Accettando di partecipare alla selezione i designer/gruppi accettano

implicitamente di concedere l'autorizzazione a Regione Lombardia e a Unioncamere Lombardia a pubblicare e divulgare il materiale comunicativo dei progetti selezionati.

Nel caso di partecipazione autonoma ad eventi espositivi e/o produzione di materiale comunicativo da parte di designer e imprese è necessario riportare la dicitura "Prototipo realizzato con il contributo di Regione Lombardia nell'ambito del bando Design Competition Creatività<sup>3</sup>" unitamente ai loghi dell'Ente regionale e di Unioncamere Lombardia. Tutte le iniziative che riguardano il prototipo realizzato devono essere preventivamente comunicate a Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia per l'approvazione.

#### 9.4. Informazioni

Per ricevere informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente bando, sulla modulistica e sulla presentazione della domanda, è possibile scrivere una e-mail a Unioncamere Lombardia: [bandoicc@lom.camcom.it](mailto:bandoicc@lom.camcom.it).

#### 9.5. Timeline

<b>11 gennaio 2016</b>	<b>apertura</b> presentazione delle domande
<b>18 febbraio 2016</b>	<b>chiusura</b> presentazione delle domande
<b>Entro 90 giorni dalla chiusura del bando</b>	<b>approvazione</b> con decreto dell'elenco imprese ammesse alla fase di matching
<b>Entro 30 giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle idee progettuali dei giovani designer ammesse</b>	<b>scelta da parte delle imprese</b> dell'idea progettuale
<b>Entro il 5 agosto 2016</b>	<b>realizzazione</b> del prototipo dell'idea progettuale
<b>Settembre 2016</b>	<b>esposizione</b> dei prototipi in occasione della fiera Homi 2016
<b>Entro il 5 ottobre 2016</b>	<b>presentazione</b> della domanda di erogazione del contributo
<b>Entro 60 giorni dal ricevimento della domanda di erogazione del contributo</b>	<b>erogazione del contributo</b>

#### 9.6. Normativa sul trattamento dei dati personali

Tutti i dati personali dei quali Regione Lombardia e Unioncamere Lombardia verranno in possesso nel corso dell'esecuzione del progetto saranno trattati nel rispetto del D.lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 30 del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è la Giunta Regionale di Regione Lombardia nella persona del suo Presidente.
- Responsabile interno del trattamento per Regione Lombardia è il Direttore Generale pro-tempore della Direzione Sviluppo Economico.
- Responsabile esterno del trattamento è Unioncamere Lombardia nella persona del suo legale rappresentante.

I dati devono essere forniti obbligatoriamente ai fini dell'erogazione dei benefici previsti dal presente bando. Il mancato conferimento dei dati comporta la decadenza del diritto al beneficio.

I dati acquisiti verranno trattati con modalità manuale e informatica e saranno utilizzati esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo e di promozione delle iniziative di Regione Lombardia e di Unioncamere Lombardia, secondo le modalità previste dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

Si informa, inoltre, che l'interessato gode dei diritti di cui ai commi 1, 3 e 4 dell'art. 7 del citato D.lgs. n. 196/2003, tra i quali figura il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei dati allo stesso riferibili; l'aggiornamento, la rettifica, l'integrazione dei dati; la cancellazione, la trasformazione in forma anonima dei dati trattati, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti e successivamente trattati; il diritto all'attestazione che le operazioni suddette sono state portate a conoscenza di coloro ai quali i dati sono stati comunicati e/o diffusi nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al trattamento dei dati stessi.